



*Visita pastorale, primo giorno*  
**BALLO DELL'OBEDIENZA**

Trascrivo alcune parole Madaleine Delbrêl per esprimere quanto il nostro vescovo Diego, da venerdì scorso in visita alla nostra parrocchia, ha proclamato a Montesordo, durante la Messa dai frati e alla Via Crucis della sera. So che la Delbrêl è una degli autori cristiani a lui molto "simpatica", nel senso letterale del termine, che cioè si trova in linea con il suo pensiero su Gesù, Dio e la religione. *"Noi abbiamo suonato il flauto e voi non avete danzato"* È il 14 luglio. Tutti si apprestano a danzare. Dappertutto il mondo, dopo anni dopo mesi, danza. Ondate di guerra, ondate di ballo. C'è proprio molto rumore. La gente seria è a letto. I religiosi dicono il mattutino di sant' Enrico, re. Ed io, penso all'altro re. Al re David che danzava davanti all'Arca. Perché se ci sono molti santi che non amano danzare, ce ne sono molti altri che hanno avuto bisogno di danzare, tanto erano felici di vivere: Santa Teresa con le sue nacchere, San Giovanni della Croce con un Bambino Gesù tra le braccia, e san Francesco, davanti al papa. Se noi fossimo contenti di te, Signore, non potremmo resistere a questo bisogno di danzare che irrompe nel mondo, e indovineremmo facilmente quale danza ti piace farci danzare, facendo i passi che la tua Provvidenza ha segnato. Perché io penso che tu forse ne abbia abbastanza della gente che, sempre, parla di servirti col piglio da condottiero, di conoscerti con aria da professore, di raggiungerti con regole sportive, di amarti come si ama in un matrimonio invecchiato. Un giorno in cui avevi un po' voglia d'altro hai inventato san Francesco, e ne hai fatto il tuo giullare. Lascia che noi inventiamo qualcosa per essere

gente allegra che danza la propria vita con te. Per essere un buon danzatore, con te come con tutti, non occorre sapere dove la danza conduce.

Basta seguire, essere gioioso, essere leggero, e soprattutto non essere rigido. Non occorre chiederti spiegazioni sui passi che ti piace di segnare. Bisogna essere come un prolungamento, vivo ed agile, di te. E ricevere da te la trasmissione del ritmo che l'orchestra scandisce. Non bisogna avanzare a tutti i costi, ma accettare di tornare indietro, di andare di fianco.

Bisogna sapersi fermare e saper scivolare invece di camminare. Ma non sarebbero che passi da stupidi se la musica non ne facesse un'armonia. Ma noi dimentichiamo la musica del tuo Spirito, e facciamo della nostra vita un esercizio di ginnastica: dimentichiamo che tra le tue braccia la vita è danza, che la tua Santa Volontà è di una inconcepibile fantasia, e che non c'è monotonia e noia se non per le anime vecchie, tappezzeria nel ballo di gioia che è il tuo amore. Signore, vieni ad invitarci. Siamo pronti a danzarti questa corsa che dobbiamo fare, questi conti, il pranzo da preparare, questa veglia in cui avremo sonno. Siamo pronti a danzarti la danza del lavoro, quella del caldo e quella del freddo, più tardi. Se certe melodie sono spesso in "minore", non ti diremo che sono tristi; se altre ci fanno un poco ansimare, non ti diremo che sono logoranti. E se qualcuno per strada ci urta, gli sorrideremo: anche questo è danza. Signore, insegnaci il posto che tiene, nel romanzo eterno avviato tra te e noi, **il ballo della nostra obbedienza**. Rivelaci la grande orchestra dei tuoi disegni: in essa quel che tu permetti dà suoni strani nella serenità di quel che tu vuoi. Insegnaci a indossare ogni giorno la nostra condizione umana come un vestito da ballo, che ci farà amare di te tutti i particolari come indispensabili gioielli. Facci vivere la nostra vita, non come un gioco di scacchi dove tutto è calcolato, non come una partita dove tutto è difficile, non come un teorema che ci rompa il capo, ma come una festa senza fine dove il tuo incontro si rinnova, come un ballo, come una danza, fra le braccia della tua grazia, nella musica che riempie l'universo d'amore. Signore, vieni ad invitarci. *(Noi delle strade, 1938)*

## PROMEMORIA QUARESIMALE

- ◆ Nei giorni indicati qui nel box a lato, come gli scorsi anni ci saranno per i ragazzi del catechismo dei momenti di riflessione e preghiera davanti al nostro Crocifisso in San Vincenzo.
- ◆ La **confessione sacramentale** e il “confronto spirituale” con un sacerdote/frate; a questo proposito il giovedì (ore 10:00-12:00 e 15:00-17:00) noi preti diocesani ci alterneremo presso il convento dei frati mettendoci a disposizione per le confessioni.
- ◆ **Via crucis del venerdì.** Come gli anni scorsi saranno celebrate nei quartieri alle 20.30, con la seguente scansione: S.Vincenzo/S.Maria in vigna (18/3); quella poi del venerdì santo chiuderà la serie (25/3) con un nuovo percorso. Le Viæ Crucis saranno all'esterno se non piove, altrimenti nelle chiese del quartiere. **Questo venerdì la Via Crucis partirà dalla Cappellina della Pace e finirà alla statua di padre Pio.** In caso di maltempo, si celebrerà a San Vincenzo.

Le parole della Delbrêl e soprattutto quelle vive del vescovo Diego, che ci richiama a credere nel Dio di Gesù Cristo e non nell'idea di Dio che noi e i pagani possiamo avere in testa, ci aiutano tanto ad introdurci alla **SETTIMANA SANTA** che inizia con la celebrazione della domenica delle palme (20 marzo). Qui riporto solo alcune “provocazioni” lanciateci dal vescovo.

⇒ Chi ha condannato il Cristo? Chi?

I sommi sacerdoti sono stati, i farisei, gli uomini di religione! Si legge che riusciva ad avere buoni rapporti con tutti, ladri, esattori delle tasse, prostitute, immondi. Ma con i farisei faceva proprio fatica ad andare d'accordo, proprio perché loro avevano un dio che era padrone e giudice, non padre che ama l'uomo.

⇒ Quando Gesù ti dà fastidio? Ci sono delle sue parole che ti fanno arrabbiare? Oppure per te tutto va via liscio leggendo il vangelo? Davanti a questo Gesù che muore per noi, innocente come pecora da macello, tu riesci a stare tranquillo?

⇒ Dopo tutto quello che abbiamo udito in questa Via Crucis, che cosa dobbiamo portare a casa? Cosa dobbiamo capire? Dobbiamo comprendere innanzitutto tutto quanto Dio ci ama. Alla follia e fino a morire.



## Lotteria del 23° Carnevale Cermenatese

**Numeri vincenti** dei premi non ancora ritirati:  
1349; 4592; 1650; 326; 3929; 1393; 941; 293; 1934



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➔ **Domenica Domenica 13 marzo: V Quar.**  
**col VESCOVO**

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 4° Anno e presieduta dal Vescovo. Con la partecipazione di tutte le Associazioni del paese.

ore 16:00 : coi collaboratori della parrocchia e con i membri dei gruppi famiglia e del CPP. Può comunque partecipare chi fosse interessato alla discussione su come vivere il cristianesimo in famiglia e con le famiglie. In auditorium dell'oratorio.

➔ **Lunedì 14 marzo**

ore 14:30 : Confessioni per i ragazzi del 6° Anno.

ore 16:00 : Confessioni per i ragazzi dell'8° Anno.

➔ **Martedì 15 marzo**

ore 14:30 : “catechismo” a San Vincenzo.

ore 21:00 : Punto d'incontro e di preghiera per separati e divorziati. A Manera di Lomazzo.

➔ **Mercoledì 16 marzo**

ore 21:00 : coi genitori dei bimbi da battezzare a Pasqua. In casa parrocchiale.

➔ **Giovedì 17 marzo**

ore 16:00 : “catechismo” a San Vincenzo.

➔ **Venerdì 18 marzo**

ore 20:30 : Via Crucis dalla Cappellina della BVM della Pace alla statua di p.Pio.

➔ **Sabato 19 marzo : san Giuseppe, sposo di Maria.**

**Auguri a tutti i papà!!**

ore 18:00 : Messa vigiliare della Passione animata dai ragazzi del 7° Anno. A San Vincenzo.

## INIZIO DELLA SETTIMANA SANTA

➔ **Domenica 20 marzo: VI di Quaresima : Le PALME**

ore 10:15 : inizio della Messa della Passione a San Vincenzo. Seguirà processione col Crocifisso. Sarà animata dai ragazzi del 6° Anno

ore 15:00 : “Pasqua dell'anziano”. Messa per anziani e malati, in San Vito. Animano i ragazzi delle superiori.

ore 18:00 : Messa della Passione animata dai ragazzi dell'8° Anno.

➔ **Lunedì, martedì e mercoledì santo**

ore 9:30 : celebrano la Messa i frati e i preti di Cermenate e stati a Cermenate.

ore 20:45 : celebrazioni penitenziali. Martedì a Puginate, mercoledì qui a San Vito.



## LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

**Domenica 20 marzo — LE PALME, Anno C.**

1ª Lettura: Isaia 50,4-7; Salmo: 21; 2ª Lettura: Lettera ai Filippesi 2,6-11; Vangelo: Luca 22,14-23,56 (=Passio).